

SPECIALE SAN COLOMBANO



IL PROGETTO "IL CARRO CHE VORREI"

SARANNO I BAMBINI A DISEGNARE LA MASCOTTE DELL'INIZIATIVA

Un filo con le generazioni future, anche quest'anno prosegue nelle scuole di San Colombano il progetto "Il carro che vorrei". Mentre nell'androne del comune saranno esposti per tutta la giornata di domenica i 200 disegni dei bambini che hanno partecipato l'anno scorso all'iniziativa (i primi cinque sono diventati i soggetti dei carri in concorso domenica), nella scuola elementare è già partita la versione 2017-2018, condotta in collaborazione con le insegnanti. Ai bambini è stato chiesto di rappresentare la mascotte ideale della Sagra dell'Uva, un personaggio di fantasia che poi sarà realizzato come un pupazzo del carro dalle com-

pagnie e che dalla prossima edizione andrà ad aprire la sfilata. Nell'idea del Comitato Carri, il progetto "Il carro che vorrei" dovrebbe diventare un appuntamento fisso ogni anno nelle scuole, soprattutto alle elementari, in modo da formare nuove generazioni di bambini interessati a proseguire la tradizione della cartapesta. Negli ultimi anni le compagnie che eseguono i carri si sono ridotte a cinque o sei, contro periodi, negli anni Ottanta per esempio, in cui si arrivava ad avere anche 12 carri in concorso. Da qui la necessità di mantenere viva la tradizione e spingere i bambini verso un'arte difficile e impegnativa, ma di grandissima soddisfazione.

IERI E OGGI Un'immagine storica e alcuni scatti dalle edizioni recenti: la Festa dell'Uva fu istituita a livello nazionale nel 1930, ma dopo alcuni anni fu portata avanti solo a livello locale: interrottasi per la guerra, a San Colombano riprese nel 1957

LA MOSTRA ■ NEL CANTINONE DEL CASTELLO 400 STORICHE IMMAGINI DELLA SAGRA

Un amarcord sulle feste del passato

Dall'anticipazione dell'uomo sulla Luna nei primi anni Sessanta ai grandiosi carri degli anni Ottanta raffiguranti ET o la Divina Commedia, opere di grande complessità e perizia che sono rimaste nella memoria di tutti quelli che li hanno visti. Nel Cantinone del Castello ogni domenica dalle 10 alle 19 fino al prossimo 8 ottobre (compresa la domenica della Festa dell'Uva) è visitabile la grande mostra fotografica allestita dal Circolo Filatelico Numismatico Banino in occasione del 60esimo anniversario dell'evento. La Festa dell'Uva in realtà fu istituita a livello nazionale nel 1930, ma dopo alcuni anni fu portata avanti solo a livello locale fino all'interruzione dovuta alla Seconda Guerra Mondiale. A San Colombano fu ripristinata nel 1957.

Le fotografie esposte sono oltre 400, in bianco e nero e a colori, tutte su pannelli divisi per annate, là dove possibile con l'indicazione della classifica finale che ricorda compagnia e titolo dell'allestimento. Per tanti banini un vero e proprio tuffo nel passato con i carri che hanno accompagnato tante generazioni e con i tanti ragazzi di allora e di adesso ritratti nelle immagini mentre accompagnano le loro creazioni per le vie del paese. La mostra copre tutto l'arco temporale della Festa dell'Uva, mancano solo i primi due anni di sfilata carri, il 1957 e il 1958. Dal 1959 al 2016 ogni sfilata invece è ricordata. La maggior parte delle immagini arriva dall'archivio fotografico Peveri (storico fotografo banino) messa a disposizione da Silvano Bascapè, altre invece sono state

raccolte dal Circolo Filatelico Numismatico Banino (con la collaborazione di altri volontari storici dei carri come Domenico Tosi) che già in occasione del 50esimo anniversario aveva proposto una prima mostra più contenuta. E l'obiettivo è quello di arricchire questo patrimonio di immagini, magari per arrivare a una pubblicazione. «L'idea è quella, ci stiamo lavorando - afferma il presidente del Circolo Angelo Lunghi -. Allestire questa mostra ci ha dato un grande piacere ed è stato veramente divertente, e divertente lo è anche per il pubblico che può ritrovare pezzi di storia di San Colombano e tanti volti conosciuti. Proprio per ampliare questa grande raccolta, invitiamo tutti i banini che abbiano fotografie originali a portarcelle, avremo cura di farne una copia».